

LEGISLATURA XXV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 27 GENNAIO 1921

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulla situazione e sui fatti delle provincie Emiliane.

« Tofani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, sui provvedimenti che intende adottare per garantire il funzionamento degli Uffici registro la cui attività è oggi compromessa dalla deficienza di personale e per le condizioni di sfavore create agli aspiranti in confronto alle altre amministrazioni non essendo evidentemente adeguato ad uffici che riscuotono oltre quattro miliardi, l'aumento di sessanta ricevitori di cui al Regio decreto 8 dicembre 1920, mentre sono scoperti un numero maggiore di uffici cui si sono preposti funzionari d'ordine o d'ispezione.

« Se non creda urgente un aumento di personale pari a quello stabilito per le agenzie delle imposte e provvedere frattanto alle promozioni agli aventi diritto sollecitando quella riforma dei servizi che renda più agile la funzione accertatrice e maggiormente rispondente a giustizia e praticità la responsabilità oggi attribuita al solo ricevitore che oggi risponde degli errori del personale statale da lui dipendente e produce la difficoltà di coprire le sedi più importanti.

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, intorno ai conflitti verificatisi in questi giorni in varie regioni d'Italia e all'azione del Governo.

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere quanto gli risulti intorno ai tumulti di Ceglie Messapica e quale sia stata l'azione dell'autorità governativa.

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'avvenuta distruzione della tipografia del giornale *La Difesa* di Firenze.

« Garosi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, mini-

stro dell'interno, sulla sospensione del porto d'armi, in alcune provincie - turbate dalle peggiori violenze - ai cittadini muniti di regolare permesso che servirà solo a disarmare gli ossequenti alle leggi ed i buoni, se questi, costretti dalla necessità della propria tutela, con maggior consapevolezza del generale interesse e del vero ordine pubblico, non eluderanno la disposizione sempre dimostrata improvvida dalla dottrina e dall'esperienza.

« Zerboglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui recenti dolorosi fatti avvenuti in Toscana.

« Philipson ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, intorno ai conflitti tra socialisti e fascisti avvenuti a Perugia e a Foligno.

« Cingolani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sul trattamento di evidente inferiorità fatto alle cooperative dei combattenti nella Venezia Giulia da parte di quelle rappresentanze del Governo.

« Gasparotto ».

» I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere il pensiero del Governo sulla situazione politica dell'Emilia in genere e di Bologna in specie.

« Milani, Merlin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere come sia stato possibile l'incendio della tipografia del giornale *La Difesa* a Firenze.

« Bianchi Umberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, intorno ai fatti avvenuti a Perugia il 24 gennaio 1921.

« Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui fatti di Firenze.

« Martini ».